

#### SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

25 settembre 2025

#### PRIMO PIANO:

- Matti per il calcio è al via con la XVII <u>edizione.In</u> apertura il convegno finale del progetto SIC! Su <u>Dire</u>; <u>EasyNews</u>; <u>IMGPress</u>; <u>NapoliMagazine</u>; <u>SMSNewsQuotidiano</u>
- Il Forum nazionale Terzo Settore esprime solidarietà alla Global Sumud Flotilla. Su Forum Terzo Settore

#### **ALTRE NOTIZIE:**

- 10 anni dell'Agenda 2030: progressi, ostacoli e prospettive future. Su Forum nazionale terzo settore
- Nel 2025 le donne continuano a non fare notizia: zero progressi in 15 anni secondo il Gmmp. Su <u>GiuliaGiornaliste</u>
- Slovacchia, così le riforme costituzionali ledono i diritti delle persone lgbtq. Su <u>Repubblica</u>
- Il Comune di Bologna chiede l'esclusione del team Israel Premier Tech dal Giro dell'Emilia. Su <u>IlFattoQuotidiano</u>
- Alleanza contro la povertà in Italia, subito misure straordinarie, una misura universalistica e un intergruppo parlamentare. Non si può più risparmiare sui poveri. Su ForumTerzoSettore
- RiDyamo: il riuso che genera sorrisi. Su Vita

- Greenpeace è profondamente allarmata per l'attacco alla Global Sumud Flotilla. Su <u>Greenpeace</u>

#### NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Ad Avellino la presentazione del progetto 'Transport': "Lo sport come motore di benessere, inclusione sociale e sviluppo sostenibile". Su <u>CorriereIrpinia</u>; <u>IrpiniaOggi</u>; <u>Today</u> e servizio di <u>SportChannel214</u> e <u>Telenostra</u>. tv
- Calcio Uisp 2025/2026: ripartenza col botto con la novità del campionato femminile. Su <u>SulPanaro. net</u> e <u>msn</u>
- Alghero: un mese di ottobre all'insegna dello sport con Sportact, in programma sabato 4 ottobre. Su SardegnaIeriOggiDomani
- In..Differenti..Mai, lo sport diventa inclusione. Su ComunediChivasso
- e altre notizie

#### **VIDEO DAL TERRITORIO:**

- Uisp Firenze: il ciclocross a Rufina per le Olimpiadi metropolitane 2025. Servizio di <u>Florencetv</u>
- Uisp Firenze: Olimpiadi e Paralimpiadi Città Metropolitana di Firenze: aperto lo Sport Village alle Cascine. Servizio di Florencety
- Uisp Lecce: semifinale supercoppa Uisp <u>Maggiore</u> <u>Arreda vs Longobarda</u>
- Uisp Ravenna-Lugo: respira, allunga, lasciati trasportare dalla musica con lo Yoga Fusion, <u>in collaborazione con</u> Uisp
- Uisp Biliardo Nazionale: gara finale singolo bo <u>Basciu vs</u> Copelli
- Uisp Ferrara: valorizzazione di giovani talenti con il Ferrara Talent Playground - Intervista a Eleonora Banzi. Servizio di <u>LaboratorioApertoFerrara</u>



#### SOCIALE. DA DOMANI LA XVII EDIZIONE DI 'MATTI PER IL CALCIO'

A SAN BENEDETTO DEL TRONTO 12 SQUADRE GIOCANO CONTRO I PREGIUDIZI (DIRE) Roma, 24 set. - San Benedetto del Tronto si prepara ad accogliere l'edizione nazionale di 'Matti per il Calcio', manifestazione che unisce sport e benessere psico-fisico, coinvolgendo persone con disagio mentale in un contesto di gioco, inclusione e socialità. Calcio d'inizio alle ore 16 di domani, giovedì 25 settembre, con 12 squadre formate da persone con disagio mentale, medici, infermieri, operatori e familiari. La XVII edizione della Rassegna Nazionale dei Dipartimenti di salute mentale organizzata dall'Uisp si terrà allo stadio Stadio Giulio Merlini, dove abitualmente si allena la Sambenedettese calcio che collabora all'iniziativa, con un torneo di calcio pensato come strumento di aggregazione e crescita. Tutti i partecipanti saranno premiati, a testimonianza del valore culturale e sociale dell'iniziativa. "Matti per il calcio interpreta il valore sociale dello sport in maniera concreta e diretta, nel segno di Franco Basaglia e degli psichiatri che hanno costruito questa formula- dice Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp- ovvero: superare i ruoli cristallizzati della vita ospedaliera e mettere in relazione persone con disagio mentale, personale medico, operatori e familiari". Il programma della tre giorni di calcio praticato sarà aperto da un momento di approfondimento sul tema dello sport e delle discriminazioni: giovedì 25 settembre alle 11, presso la sala stampa dello Stadio Giulio Merlini, si terrà la tavola rotonda 'Pregiudizi in fuorigioco: sport e integrazione contro le discriminazioni', evento conclusivo del progetto SIC!-Sport, Integrazione, Coesione promosso da Uisp, Unar e Lega Serie A con il sostegno del Dipartimento Sport. L'obiettivo è ribadire come lo sport può abbattere barriere e pregiudizi, diventando un ponte tra attività professionistica e sociale.(SEGUE) (Com/Red/ Dire) 16:33 24-09-25 NNNN



#### Matti per il calcio: domani al via la XVII edizione

Matti per il calcio è al via: nessuno è in fuorigioco, soltanto il pregiudizio

Dodici squadre da tutta Italia si incontreranno per la XVII Rassegna nazionale dei Dipartimenti di salute mentale, a San Benedetto del Tronto dal 25 al 27 settembre un contesto di gioco, inclusione e socialità. Calcio d'inizio alle ore 16 di giovedì 25 settembre con 12 squadre formate da persone con disagio mentale, medici, infermieri, operatori e familiari.

La XVII edizione della Rassegna Nazionale dei Dipartimenti di salute mentale organizzata dall'Uisp si terrà allo stadio Stadio Giulio Merlini, dove abitualmente si allena la Sambenedettese calcio che collabora all'iniziativa, con un torneo di calcio pensato come strumento di aggregazione e crescita. Tutti i partecipanti saranno premiati, a testimonianza del valore culturale e sociale dell'iniziativa.

"Matti per il calcio interpreta il valore sociale dello sport in maniera concreta e diretta, nel segno di Franco Basaglia e degli psichiatri che hanno costruito questa formula – dice Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp – ovvero: superare i ruoli cristallizzati della vita ospedaliera e mettere in relazione persone con disagio mentale, personale medico, operatori e familiari".

Il programma della tre giorni di calcio praticato sarà aperto da un momento di approfondimento sul tema dello sport e delle discriminazioni: giovedì 25 settembre alle 11, presso la sala stampa dello Stadio Giulio Merlini, si terrà la tavola rotonda "Pregiudizi in fuorigioco: sport e integrazione contro le discriminazioni", evento conclusivo del progetto SIC!-Sport, Integrazione, Coesione promosso da Uisp, Unar e Lega Serie A con il sostegno del Dipartimento Sport. L'obiettivo è ribadire come lo sport può abbattere barriere e pregiudizi, diventando un ponte tra attività professionistica e sociale.

Si svolgeranno complessivamente circa 30 partite di calcio a 7, una dietro l'altra, nell'arco di tre giorni. Tutte le squadre scenderanno in campo non stop, dalla mattina alla sera e nella mattinata di sabato 27 settembre si terranno le finali e le premiazioni. Sul prato verde dello stadio Giulio Merlini verranno tracciati due campi a sette, che accoglieranno gli incontri suddivisi in due tempi, di 20 minuti ciascuno. Le squadre partecipanti sono: Asd Terzo Tempo (Torino/Piemonte); Total Madness (Milano/Lombardia); Farsi Prossimo S.C.S. Onlus (Milano/Lombardia); Colle del Pionta Arezzo Aps (Arezzo/Toscana); Arkadia Onlus (Arezzo/Toscana); Coop. La Rondine (Torino/Piemonte); Asd Global Sport Lario (Lariano/Lombardia); Pieve di Campo & Fuorigioco (Perugia-Trasimeno/Umbria); Ass. Va Pensiero (Parma/Emilia-Romagna); Insieme per Sport Genova (Genova – Liguria); Percorsi ODV (Pescara/Chieti – Abruzzo/Molise); Albano Primavera (Lazio Sud Est/Lazio).



# Matti per il calcio è al via: nessuno è in fuorigioco, soltanto il pregiudizio

San Benedetto del Tronto si prepara ad accogliere l'edizione nazionale di "Matti per il Calcio", manifestazione che unisce sport e benessere psico-fisico, coinvolgendo persone con disagio mentale in un contesto di gioco, inclusione e socialità. Calcio d'inizio alle ore 16 di giovedì 25 settembre con 12 squadre formate da persone con disagio mentale, medici, infermieri, operatori e familiari.

La XVII edizione della Rassegna Nazionale dei Dipartimenti di salute mentale organizzata dall'Uisp si terrà allo stadio Stadio Giulio Merlini, dove abitualmente si allena la Sambenedettese calcio che collabora all'iniziativa, con un torneo di calcio pensato come strumento di aggregazione e crescita. Tutti i partecipanti saranno premiati, a testimonianza del valore culturale e sociale dell'iniziativa.

"Matti per il calcio interpreta il valore sociale dello sport in maniera concreta e diretta, nel segno di Franco Basaglia e degli psichiatri che hanno costruito questa formula – dice Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp – ovvero: superare i ruoli cristallizzati della vita ospedaliera e mettere in relazione persone con disagio mentale, personale medico, operatori e familiari".

Il programma della tre giorni di calcio praticato sarà aperto da un momento di approfondimento sul tema dello sport e delle discriminazioni: giovedì 25 settembre alle 11, presso la sala stampa dello Stadio Giulio Merlini, si terrà la tavola rotonda "Pregiudizi in fuorigioco: sport e integrazione contro le discriminazioni", evento conclusivo del progetto SIC!-Sport, Integrazione, Coesione promosso da Uisp,

Unar e Lega Serie A con il sostegno del Dipartimento Sport. L'obiettivo è ribadire come lo sport può abbattere barriere e pregiudizi, diventando un ponte tra attività professionistica e sociale.

Si svolgeranno complessivamente circa 30 partite di calcio a 7, una dietro l'altra, nell'arco di tre giorni. Tutte le squadre scenderanno in campo non stop, dalla mattina alla sera e nella mattinata di sabato 27 settembre si terranno le finali e le premiazioni. Sul prato verde dello stadio Giulio Merlini verranno tracciati due campi a sette, che accoglieranno gli incontri suddivisi in due tempi, di 20 minuti ciascuno. Le squadre partecipanti sono: Asd Terzo Tempo (Torino/Piemonte); Total Madness (Milano/Lombardia); Farsi Prossimo S.C.S. Onlus (Milano/Lombardia); Colle del Pionta Arezzo Aps (Arezzo/Toscana); Arkadia Onlus (Arezzo/Toscana); Coop. La Rondine (Torino/Piemonte); Asd Global Sport Lario (Lariano/Lombardia); Pieve di Campo & Fuorigioco (Perugia-Trasimeno/Umbria); Ass. Va Pensiero (Parma/Emilia-Romagna); Insieme per Sport Genova (Genova – Liguria); Percorsi ODV (Pescara/Chieti – Abruzzo/Molise); Albano Primavera (Lazio Sud Est/Lazio).



#### MANIFESTAZIONE - Matti per il calcio: al via la XVII edizione

San Benedetto del Tronto si prepara ad accogliere l'edizione nazionale di "Matti per il Calcio", manifestazione che unisce sport e benessere psico-fisico, coinvolgendo persone con disagio mentale in un contesto di gioco, inclusione e socialità. Calcio d'inizio alle ore 16 di giovedì 25 settembre con 12 squadre formate da persone con disagio mentale, medici, infermieri, operatori e familiari.

La XVII edizione della Rassegna Nazionale dei Dipartimenti di salute mentale organizzata dall'Uisp si terrà allo stadio Stadio Giulio Merlini, dove abitualmente si allena la Sambenedettese calcio che collabora all'iniziativa, con un torneo di calcio pensato come strumento di aggregazione e crescita. Tutti i partecipanti saranno premiati, a testimonianza del valore culturale e sociale dell'iniziativa.

"Matti per il calcio interpreta il valore sociale dello sport in maniera concreta e diretta, nel segno di Franco Basaglia e degli psichiatri che hanno costruito questa formula – dice Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp – ovvero: superare i ruoli cristallizzati della vita ospedaliera e mettere in relazione persone con disagio mentale, personale medico, operatori e familiari".

Il programma della tre giorni di calcio praticato sarà aperto da un momento di approfondimento sul tema dello sport e delle discriminazioni: giovedì 25 settembre alle 11, presso la sala stampa dello Stadio Giulio Merlini, si terrà la tavola rotonda "Pregiudizi in fuorigioco: sport e integrazione contro le discriminazioni", evento conclusivo del progetto SIC!-Sport, Integrazione, Coesione promosso da Uisp, Unar e Lega Serie A con il sostegno del Dipartimento Sport. L'obiettivo è ribadire come lo sport può abbattere barriere e pregiudizi, diventando un ponte tra attività professionistica e sociale.

Si svolgeranno complessivamente circa 30 partite di calcio a 7, una dietro l'altra, nell'arco di tre giorni. Tutte le squadre scenderanno in campo non stop, dalla mattina alla sera e nella mattinata di sabato 27 settembre si terranno le finali e le premiazioni. Sul prato verde dello stadio Giulio Merlini verranno tracciati due campi a sette, che accoglieranno gli incontri suddivisi in due tempi, di 20 minuti ciascuno. Le squadre partecipanti sono: Asd Terzo

Tempo (Torino/Piemonte); Total Madness (Milano/Lombardia); Farsi Prossimo S.C.S. Onlus (Milano/Lombardia); Colle del Pionta Arezzo Aps (Arezzo/Toscana); Arkadia Onlus (Arezzo/Toscana); Coop. La Rondine (Torino/Piemonte); Asd Global Sport Lario (Lariano/Lombardia); Pieve di Campo & Fuorigioco (Perugia-Trasimeno/Umbria); Ass. Va Pensiero (Parma/Emilia-Romagna); Insieme per Sport Genova (Genova - Liguria); Percorsi ODV (Pescara/Chieti - Abruzzo/Molise); Albano Primavera (Lazio Sud Est/Lazio).



### Matti per il calcio: al via la XVII edizione

San Benedetto del Tronto si prepara ad accogliere l'edizione nazionale di "Matti per il Calcio", manifestazione che unisce sport e benessere psico-fisico, coinvolgendo persone con disagio mentale in un contesto di gioco, inclusione e socialità. Calcio d'inizio alle ore 16 di giovedì 25 settembre con 12 squadre formate da persone con disagio mentale, medici, infermieri, operatori e familiari.

La XVII edizione della Rassegna Nazionale dei Dipartimenti di salute mentale organizzata dall'Uisp si terrà allo stadio Stadio Giulio Merlini, dove abitualmente si allena la Sambenedettese calcio che collabora all'iniziativa, con un torneo di calcio pensato come strumento di aggregazione e crescita. Tutti i partecipanti saranno premiati, a testimonianza del valore culturale e sociale dell'iniziativa.

"Matti per il calcio interpreta il valore sociale dello sport in maniera concreta e diretta, nel segno di Franco Basaglia e degli psichiatri che hanno costruito questa formula – dice Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp – ovvero: superare i ruoli cristallizzati della vita ospedaliera e mettere in relazione persone con disagio mentale, personale medico, operatori e familiari".

Il programma della tre giorni di calcio praticato sarà aperto da un momento di approfondimento sul tema dello sport e delle discriminazioni: giovedì 25 settembre alle 11, presso la sala stampa dello Stadio Giulio Merlini, si terrà la tavola rotonda "Pregiudizi in fuorigioco: sport e integrazione contro le discriminazioni", evento conclusivo del progetto SIC!-Sport, Integrazione, Coesione promosso da Uisp, Unar e Lega Serie A con il sostegno del Dipartimento Sport. L'obiettivo è ribadire come lo sport può abbattere barriere e pregiudizi, diventando un ponte tra attività professionistica e sociale.

Si svolgeranno complessivamente circa 30 partite di calcio a 7, una dietro l'altra, nell'arco di tre giorni. Tutte le squadre scenderanno in campo non stop, dalla

mattina alla sera e nella mattinata di sabato 27 settembre si terranno le finali e le premiazioni. Sul prato verde dello stadio Giulio Merlini verranno tracciati due campi a sette, che accoglieranno gli incontri suddivisi in due tempi, di 20 minuti ciascuno. Le squadre partecipanti sono: Asd Terzo Tempo (Torino/Piemonte); Total Madness (Milano/Lombardia); Farsi Prossimo S.C.S. Onlus (Milano/Lombardia); Colle del Pionta Arezzo Aps (Arezzo/Toscana); Arkadia Onlus (Arezzo/Toscana); Coop. La Rondine (Torino/Piemonte); Asd Global Sport Lario (Lariano/Lombardia); Pieve di Campo & Fuorigioco (Perugia-Trasimeno/Umbria); Ass. Va Pensiero (Parma/Emilia-Romagna); Insieme per Sport Genova (Genova – Liguria); Percorsi ODV (Pescara/Chieti – Abruzzo/Molise); Albano Primavera (Lazio Sud Est/Lazio).



# ASviS Live – 10 anni dell'Agenda 2030: progressi, ostacoli e prospettive future

Si terrà giovedì 25 settembre, dalle 14.00 alle 16.00, l'evento online organizzato dall'ASviS, in collaborazione con la Rappresentanza permanente d'Italia presso le Nazioni Unite, UN Global Compact Italia e Sustainable development solutions network Italia, per celebrare il decimo anniversario dell'adozione dell'Agenda 2030 da parte dell'Assemblea Generale dell'Onu.

A dieci anni di distanza, e con soli cinque anni rimanenti per raggiungere i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs), il mondo si trova a un crocevia cruciale. Per riflettere quindi sull'attualità delle sfide poste dall'Agenda e sulle sue prospettive future, anche alla luce della recente adozione da parte dell'Onu del "Patto sul Futuro", l'Alleanza propone uno speciale ASviS Live che si terrà simultaneamente a Roma e New York, coinvolgendo leader istituzionali, rappresentanti di organizzazioni internazionali, imprese, mondo accademico e soggetti della società civile impegnati nella realizzazione degli SDGs.

In particolare, verranno affrontati temi come il futuro del multilateralismo e della governance globale per lo sviluppo sostenibile, il ruolo di imprese, finanza e innovazione nel favorire cambiamenti sistemici, l'equità intergenerazionale, il coinvolgimento delle e dei giovani e delle comunità locali nel disegno delle politiche, l'allineamento delle strategie nazionali e regionali con gli impegni globali.

Durante l'evento sarà anche presentato il Future paper "Una governance anticipante per l'Italia", realizzato nell'ambito di Ecosistema Futuro.

L'incontro "10 anni dell'Agenda 2030: progressi, ostacoli e prospettive future" sarà trasmesso in diretta streaming, in italiano e in inglese, su questa pagina, sui canali social e web dell'Alleanza, oltre che sul sito ansa.it, sulla pagina Facebook Ansa e sulla pagina Facebook Rai per la sostenibilità Esg. L'appuntamento segna l'avvio del percorso verso il decimo anniversario dell'ASviS, che sarà celebrato nel corso del 2026.

Programma

Modera: Maria Cuffaro, Tg3

La dimensione internazionale

Edmondo Cirielli, Vice Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Enrico Giovannini, Direttore Scientifico di ASviS

Diene Keita, Direttrice Esecutiva di UNFPA

Phoebe Koundouri, Presidente dello SDSN Global Climate Hub

Maurizio Massari, Rappresentante Permanente d'Italia presso le Nazioni Unite

La dimensione italiana

Filippo Bettini, Presidente del UN Global Compact Network Italia

Carola Carazzone, Segretaria Generale di Assifero

Enrico Giovannini, Direttore Scientifico di ASviS

Patrizia Lombardi, Co-presidente di SDSN Italia

Marco Riccardo Rusconi, Direttore dell'AICS

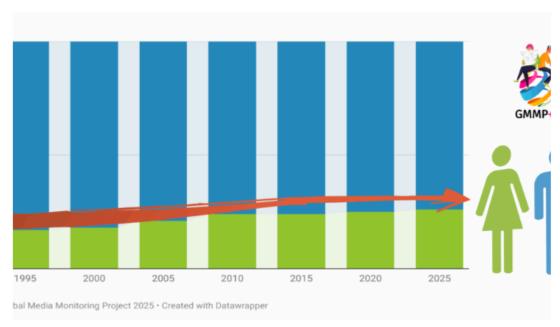
Conclusioni

Pierluigi Stefanini, Presidente dell'ASviS



## Nel 2025 le donne continuano a non fare notizia: zero progressi in 15 anni secondo il Gmmp

Pubblichiamo qui la traduzione delle anticipazioni del rapporto del Global Media Monitoring Project 2025, il più importante studio sulla rappresentazione mediatica delle donne che si svolge ogni 5 anni. Nessun progresso negli ultimi 15 anni: le donne non sfondano il tetto del 26% delle notizie.



#### RISULTATI CHIAVE

- 1. I progressi verso la parità di genere nei media sono in stallo.
- 2. Nonostante la sua importanza nella vita del 50% della popolazione, la violenza di genere difficilmente fa notizia.
- 3. La partecipazione delle donne come fonti continua a svolgersi principalmente in ruoli ordinari, come divulgatrici di opinioni popolari e intervistate che forniscono resoconti di testimoni oculari.
- 4. Si continuano a fare passi avanti verso la parità di genere nel ruolo del giornalista.
- 5. Le notizie digitali non sembrano rappresentare una strada chiara per una maggiore inclusione delle donne come professioniste dei media.
- 6. Gli andamenti storici confermano che le donne reporter sono molto più propense a selezionare argomenti di cronaca femminili rispetto ai loro colleghi uomini.
- 7. La Piattaforma di Pechino ha chiesto rappresentazioni non stereotipate, rafforzate dal recente Patto per il Futuro (2024), che richiede azioni per smantellare le barriere che dividono donne e ragazze. Nel 2025, gli stereotipi di genere sono più radicati che mai negli ultimi 30 anni.

#### Su binari paralleli: media e uguaglianza di genere

L'ecosistema dei media globali è cambiato profondamente da quando, 30 anni fa, è stata adottata la Piattaforma d'azione di Pechino. I progressi tecnologici, i cambiamenti nel comportamento del pubblico e l'evoluzione dei modelli di business hanno determinato un cambiamento nel modo in cui le notizie vengono prodotte, diffuse e fruite. I media tradizionali, dominanti nel 1995, hanno ceduto il passo alle forme digitali, mentre la produzione professionale non ha altra

scelta che competere con i media alternativi e i social media per catturare l'attenzione del pubblico.

Trent'anni fa, i governi regolamentavano il settore con una supervisione internazionale minima, a differenza dell'attuale contesto normativo notevolmente più complesso. Le leggi sulla privacy dei dati, la moderazione dei contenuti e il peso dei governi sono più severi. Il pubblico è transnazionale e le collaborazioni internazionali per la produzione di contenuti sono la norma, a differenza di trent'anni fa. L'evoluzione dell'interazione delle donne con il settore nel corso del periodo non è stata altrettanto eccezionale. Il Global Media Monitoring Project (GMMP) rivela che, per molti versi, lo status quo di grave sottorappresentazione e travisamento dei contenuti è persistito. (Figura 1)

#### Figura 1.

#### Contesto del GMMP

Il primo monitoraggio globale è nato dalla necessità di avere dati empirici sul ruolo, la posizione e la partecipazione delle donne alle notizie rispetto agli uomini.

In vista di Pechino, attiviste, studiose e comunicatrici femministe dei media, riunitesi a Bangkok nel 1994, decisero di organizzare una giornata all'inizio del 1995 per il monitoraggio di tutti i media e di utilizzare i dati come base per l'analisi della posizione delle donne, una decisione nata dalla frustrazione per la diffusa mancanza di rispetto per la dignità delle donne nei media tradizionali. Il monitoraggio dei media fu identificato come una delle diverse strategie con il potenziale di democratizzare e decentralizzare i media, nonché di contribuire a promuovere forme di comunicazione in grado di sfidare la natura patriarcale dei media. (Macharia, 2023)

Il GMMP è cresciuto fino a diventare la più grande e longeva iniziativa di ricerca e advocacy per la parità di genere nei e attraverso i media. A partire dal 1995, con cadenza quinquennale, il GMMP traccia un'istantanea delle principali dimensioni della parità di genere nelle notizie. Nell'arco di trent'anni, il GMMP ha raccolto dati da oltre 160 paesi, con almeno un'osservazione per ogni variabile e paese. Il 2025 segna la settima iterazione della ricerca.

La settima giornata mondiale di monitoraggio

Il 6 maggio 2025, abbiamo esaminato le notizie diffuse da radio, televisione, giornali e siti web di informazione. Gli eventi che fino ad allora avevano dominato le notizie nel 2025 includevano (in Asia) il terremoto di magnitudo 7,1 in Tibet, l'impeachment del presidente

sudcoreano Yoon Suk Yul e l'operazione militare indiana Sindoor in Pakistan; la guerra civile sudanese (Africa); la guerra in Ucraina e le elezioni in Germania (Europa); la guerra in Palestina (Medio Oriente); le elezioni in Australia (Pacifico); la rielezione di Donald Trump, le deportazioni e i dazi doganali, e le elezioni canadesi (Nord America).

I temi principali della giornata di monitoraggio globale riflettevano temi globali condivisi, così come specifiche preoccupazioni locali. Le narrazioni dominanti ruotavano attorno all'instabilità politica, alla governance, alle difficoltà economiche e all'elezione di un nuovo Papa: la notizia principale della giornata è stata trattata in numerosi Paesi, in particolare in quelli con una numerosa popolazione cattolica, come l'America Latina.

"Politica e governo" è stato il principale argomento analizzato durante la giornata di monitoraggio globale, seguito dalle notizie in area "Sociale e Giuridica", "Economia" e "Criminalità e violenza". (Figura 2) La somma di questi quattro argomenti principali rappresenta poco più di tre quarti (78%) delle notizie monitorate.

La violenza di genere ha fatto notizia solo in misura limitata. In Australia, ad esempio, sono stati segnalati diversi casi di violenza domestica di alto profilo. I notiziari guatemaltechi hanno affrontato in modo diverso la morte violenta di due donne, una psicologa e una TikToker.

In altre parole, la giornata di monitoraggio globale è stata solo un'altra giornata di notizie "ordinarie".

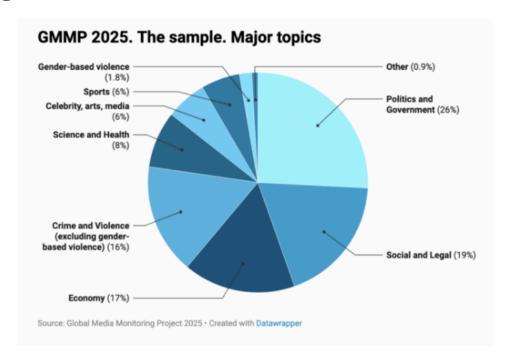


Figura 2.
RISULTATI CHIAVE

1. I progressi verso la parità di genere nei media sono stagnanti. I dati storici indicano che, dopo un aumento lento e costante della visibilità e della voce delle donne nei notiziari, nel 2010 i progressi hanno iniziato a rallentare, una tendenza che continua ancora oggi. Durante questo periodo non si sono registrati cambiamenti positivi reali, né si sono verificati notevoli passi indietro nella maggior parte degli aspetti relativi alla parità di genere monitorati dal GMMP. Tra le persone che appaiono, vengono ascoltate o di cui si parla nei notiziari cartacei e televisivi, solo il 26% sono donne (Figura 3). Questa statistica rappresenta un cambiamento di nove punti percentuali in 30 anni, con la seconda metà di questo periodo che ha contribuito a un aumento di soli due punti percentuali della visibilità e della voce delle donne.

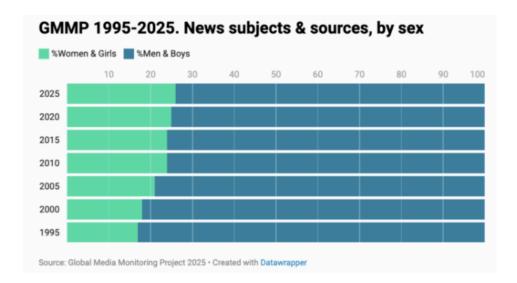


Figura 3.

Le donne sono leggermente più presenti nelle notizie pubblicate online sui siti web dedicati all'informazione.

Le persone appartenenti a minoranze razziali, etniche, religiose e di altro tipo costituiscono sei persone su 100 viste, ascoltate o citate nelle notizie tradizionali e digitali in tutto il mondo. Di queste, il 38% sono donne. La probabilità che una donna presente nelle notizie appartenga a una minoranza è inferiore a una su dieci.

I media nordamericani sono i più vicini alla parità, con quattro soggetti e fonti su dieci che sono donne. I media asiatici e mediorientali sono in coda alla classifica, con solo il 19% di donne tra le persone viste, ascoltate o citate nelle notizie in entrambe le regioni (Figura 4).

# GMMP 1995-2025. %Women in Print, TV and Radio News, by Region

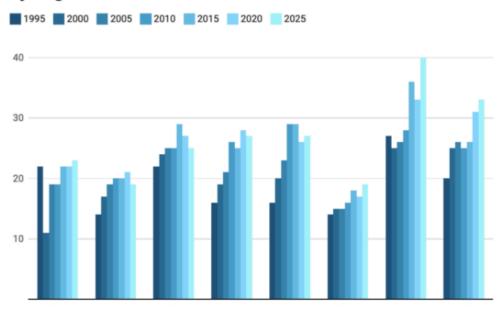
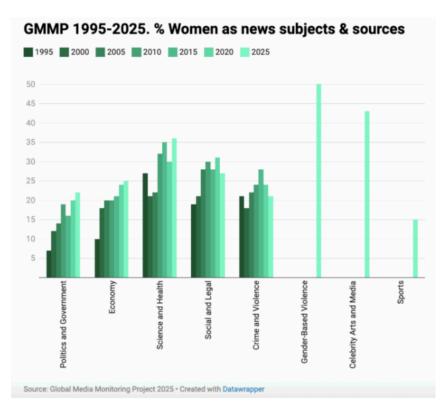


Figura 4.

La presenza comparativa delle donne nei temi centrali della politica e dell'economia è aumentata rispettivamente di 2 punti e 1 punto tra il 2020 e il 2025, e di 6 punti nelle notizie di scienza e salute: una "correzione" rispetto alla situazione del 2020, durante la pandemia di Covid, quando le donne erano state escluse dai temi di rilievo in questo ambito. Nelle notizie di carattere sociale e giuridico, tuttavia, la percentuale di donne tra i soggetti e le fonti è diminuita di 4 punti. (Figura 5)



#### Figura 5.

Nel complesso, il ritmo lento dei cambiamenti tra il 2010 e il 2025 suggerisce che si è verificata una certa trasformazione strutturale nelle dimensioni misurate dal GMMP, ma che i progressi hanno raggiunto un punto morto. Nelle condizioni attuali, è improbabile che si verifichino cambiamenti significativi verso la parità di genere. L'impatto della digitalizzazione sul settore dell'informazione e sulle relazioni di genere online nel loro complesso renderà più complesso il progresso nella garanzia dei diritti delle donne nell'ambito e attraverso l'informazione digitale.

1.Nonostante sia un fenomeno molto diffuso nella vita del 50% della popolazione, la violenza di genere è raramente oggetto di cronaca.

Le varie forme di violenza di genere (GBV) offline e online sono trattate in meno di due articoli su 100 in tutto il mondo. Di questi, meno del 2% si concentra sulla violenza di genere contro gli uomini. (Figura 6)

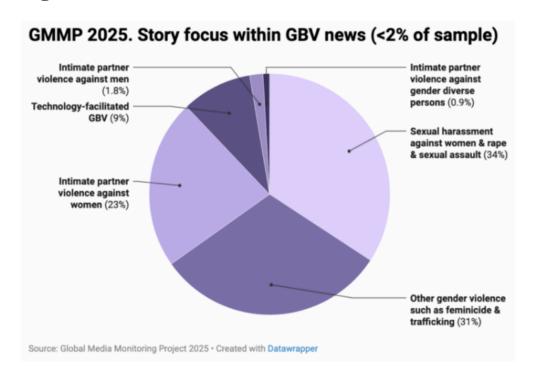
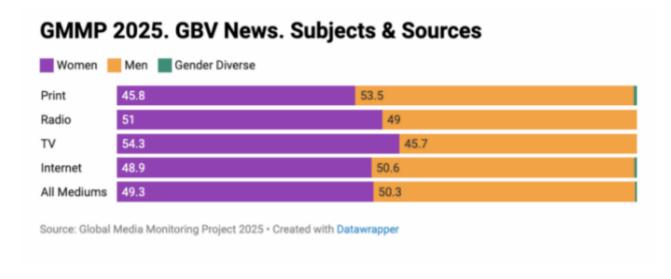


Figura 6.

Allo stesso tempo, le notizie relative alla violenza di genere hanno maggiori probabilità di apparire sui siti di informazione online rispetto alla stampa, alla radio e alla televisione messe insieme. Le persone di genere diverso rappresentano lo 0,4% dei soggetti e delle fonti che compaiono sui giornali e nelle notizie pubblicate sul web relative alla violenza di genere facilitata dalla tecnologia, alle molestie sessuali/stupri/aggressioni sessuali nei confronti delle donne e ad altre forme di violenza di genere come il femminicidio. (Figura 7)



#### Figura 7.

Poco più del 50% delle persone citate nelle notizie relative alla violenza di genere sono uomini. La posizione o l'occupazione del 16% di essi (e del 31% delle donne) non è specificata. Per coloro di cui è indicata la professione, gli uomini sono per lo più criminali, professionisti legali o forze dell'ordine (Figura 8), mentre le donne sono celebrità, casalinghe e bambine (Figura 9)

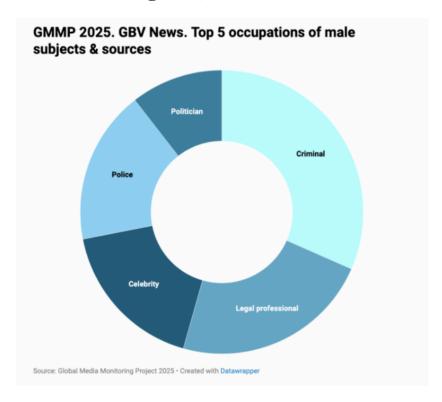


Figura 8.

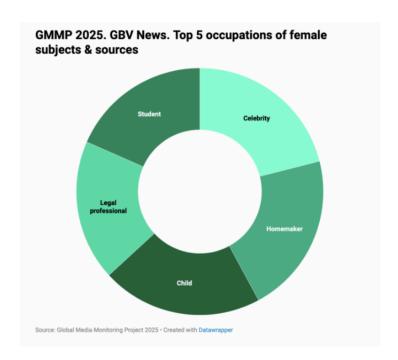
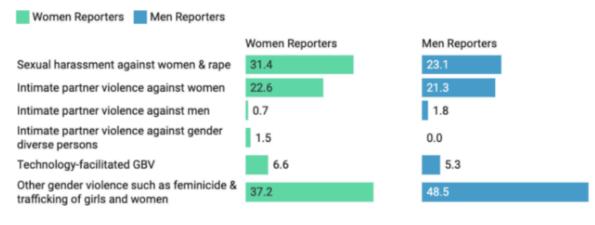


Figura 9.

Gli uomini dominano come giornalisti in tutti i settori dell'informazione. Tuttavia, quasi il 3% delle giornaliste riporta notizie relative alla violenza di genere, rispetto a poco più del 2% dei giornalisti uomini. La violenza di genere ha maggiori possibilità di ottenere visibilità nelle notizie se il giornalista è una donna. Oltre il 50% delle giornaliste che si occupano di violenza di genere tratta casi di molestie sessuali, stupri, aggressioni sessuali e violenza domestica contro le donne (Figura 10). Poco meno della metà degli uomini riferisce di altre forme di violenza di genere, tra cui il femminicidio e la tratta di donne e ragazze.

Il 50% delle notizie sulla violenza di genere facilitata dalla tecnologia, che rappresentano quasi una su dieci, è riportato da donne.

#### GMMP 2025. GBV News. Reporters by story focus



Source: Global Media Monitoring Project 2025 • Created with Datawrapper

Il 38% degli articoli sulla violenza di genere fa riferimento alla parità di genere e/o alle politiche o alle leggi sui diritti umani. Solo il 13% sfida chiaramente gli stereotipi di genere.

3.La partecipazione delle donne come fonti continua ad essere principalmente in ruoli ordinari, come fornitrici di opinioni popolari e intervistate che forniscono testimonianze oculari

A trent'anni da Pechino, mancano ancora prove del riconoscimento da parte dei media delle competenze delle donne, nonostante i progressi compiuti nelle professioni. Inoltre, la loro percentuale come protagoniste delle notizie non è cambiata negli ultimi cinque anni. La rappresentazione mediatica delle donne come persone con ruoli non significativi, che parlano solo sulla base dell'opinione popolare, è aumentata notevolmente, di nove punti in dieci anni. (Figura 11)

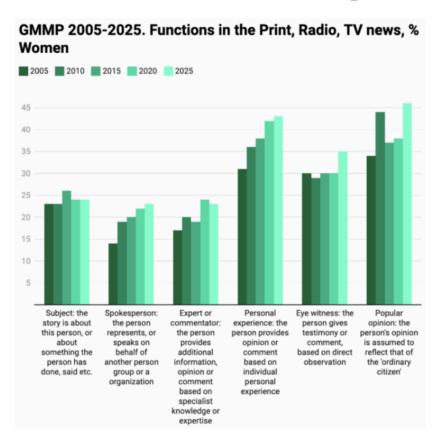
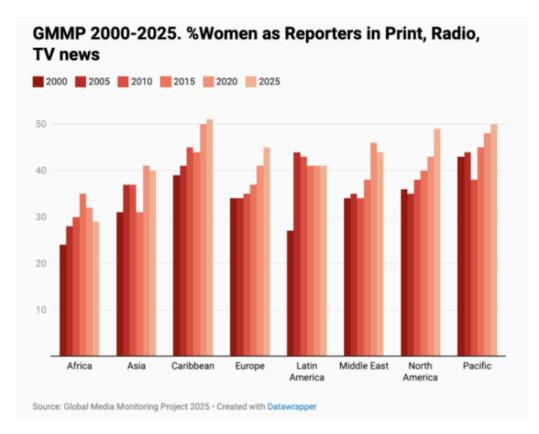


Figura 11.

4.Si continuano a compiere progressi verso la parità di genere nel ruolo di giornalista

La Piattaforma di Pechino ha chiesto alle donne pari accesso all'espressione mediatica e al processo decisionale. Tre decenni dopo, il 41% dei giornalisti che scrivono articoli di cronaca tradizionale sono donne, un miglioramento rispetto al 28% del 1995, ma ancora non pari. Notevoli progressi sono stati compiuti in America Latina, Nord America e Caraibi verso la parità di genere nel ruolo di giornalista nei media tradizionali (Figura 12). La percentuale di giornaliste è

aumentata rispettivamente di 14, 13 e 12 punti dal 2000, anno in cui questo indicatore è stato incluso nel GMMP. Il divario di genere più ampio rimane in Africa, dove meno di tre giornalisti su dieci in televisione, alla radio e sulla carta stampata sono donne.



#### Figura 12.

5.Le notizie digitali non sembrano rappresentare una strada chiara verso una maggiore inclusione delle donne come professioniste dei media

L'importanza di Internet per la diffusione delle notizie, che ha raggiunto il picco durante il periodo della pandemia, continua ancora oggi. Tuttavia, mentre la percentuale di giornaliste online è passata dal 25% nel 2015 al 42% nel 2020, nel 2025 è aumentata solo di un punto, raggiungendo il 43%.

Attualmente, le donne sono leggermente sovrarappresentate come giornaliste online in Nord America e quasi alla pari nelle regioni del Pacifico e dei Caraibi. (Figura 13) La sottorappresentanza più grave si registra in Africa, dove la percentuale è scesa di 4 punti dal 2020 al 2025. Il divario di genere nel giornalismo online si è ampliato in tre regioni: Africa (calo di 4 punti), America Latina (-5 punti) e Medio Oriente (-6 punti).

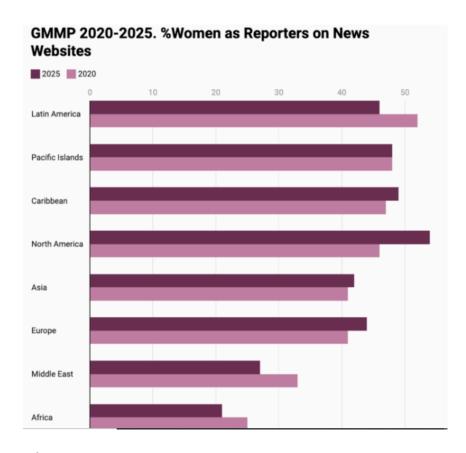


Figura 13.

6. I modelli storici confermano che le giornaliste donne sono molto più propense a selezionare soggetti femminili rispetto ai loro colleghi maschi

La differenza di genere tra giornalisti nella selezione delle fonti ha oscillato tra i 5 e i 6 punti nel corso di un periodo di 30 anni, tranne nel 2015, quando era solo di 3 punti. (Figura 14) Il divario è stato eccezionalmente ampio durante la stagione delle notizie sulla pandemia di Covid-19. Il 2025 segna un ritorno a un divario di 5 punti; il 29% delle persone che appaiono, vengono ascoltate, intervistate o discusse nelle storie delle giornaliste donne sono donne, rispetto al 24% nelle storie scritte dagli uomini. Le donne continuano ad essere molto più propense ad apparire nelle storie delle giornaliste donne che in quelle dei giornalisti uomini.

7.La Piattaforma di Pechino richiedeva rappresentazioni non stereotipate, rafforzate dal recente Patto per il Futuro (2024) che richiede azioni volte ad abbattere le barriere per le donne e le ragazze. Nel 2025, gli stereotipi di genere sono più radicati che mai negli ultimi 30 anni

Gli stereotipi di genere sono il tipo di discriminazione strutturale condannata dal Patto. Il giornalismo che sfida chiaramente gli stereotipi di genere sta diminuendo a livello globale a livelli mai visti prima nel monitoraggio del GMMP. I risultati di 30 anni suggeriscono che i mezzi di informazione rimangono una barriera ostinata di

disuguaglianza. Solo due articoli su 100 sono in grado di rappresentare donne e uomini in modo da sfatare le credenze sociali semplicistiche sulle loro caratteristiche, ruoli, capacità o comportamenti basati sul genere.

Il messaggio del GMMP nel 2025, trent'anni dopo Pechino, è che l'industria dell'informazione globale ha raggiunto un bivio nel suo progresso verso la parità di genere. I dati non dimostrano ancora il successo dell'attuazione delle raccomandazioni sui media contenute nel programma di Pechino. Gli obiettivi strategici J.1 (aumentare la partecipazione e l'accesso delle donne all'espressione e al processo decisionale nei e attraverso i media e le nuove tecnologie di comunicazione) e J.2 (promuovere una rappresentazione equilibrata e non stereotipata delle donne nei media) rimangono incompiuti.

#### RACCOMANDAZIONI

Il ritmo quasi stagnante dei cambiamenti negli ultimi 15 anni evidenzia la necessità di un ripensamento, di un cambiamento radicale nelle strategie di tutti gli attori dell'ecosistema dell'informazione. Riciclare vecchi approcci difficilmente consentirà di superare l'inerzia che persiste dal 2010 nella maggior parte degli aspetti relativi al genere nell'informazione studiati dal GMMP. Peggio ancora, l'aggravarsi delle crisi relative alla parità di genere e ai diritti delle donne nel contesto più ampio in cui operano le testate giornalistiche richiede un ripensamento completo degli approcci, piuttosto che un semplice proseguimento delle stesse politiche, a parità di condizioni. Sarà necessario:

- 1. Convincere i responsabili politici del governo che la parità di genere nei media è una questione di sicurezza nazionale, stabilità economica e democrazia.
- 2. Spostare l'onere del cambiamento da chi è esterno al settore alle stesse testate giornalistiche.
- 3. Sviluppare un modello di businness inattaccabile per la parità di genere nel settore dell'informazione.
- 4. Incoraggiare la società civile e i sostenitori dello sviluppo dei media a passare dalla creazione di sistemi di informazione alternativi incentrati sulle donne all'apertura di percorsi per la partecipazione delle donne al settore dell'informazione mainstream, dove si trova la maggior parte del pubblico.
- 5. Attuare tutte le raccomandazioni del Patto per il futuro delle Nazioni Unite e del suo Patto digitale che riguardano la parità di genere e la giustizia di genere.

RISULTATI PRINCIPALI: 1995 - 2025

#### RISULTATI PRINCIPALI: 1995 - 2025

	1995		2000		2005		2010		2015		2020		2025	
	%F	%M	%F	%M	%F	%M	%F	%M	%F	%M	%F	%M	%F	%M
A. People in the news														
by Medium														
Newspaper, Television, Radio (NRT)	17	83	18	82	21	79	24	76	24	76	25	75	26	74
Newspapers	16	84	17	83	21	79	24	76	26	74	26	74	26	74
Television	21	79	22	78	22	78	24	76	24	76	26	74	28	72
Radio	15	85	13	87	17	83	22	78	21	79	23	77	22	78
News websites							23 pilot	77 pilot	25	75	28	72	28	72
By Major topic. NRT														
Science & Health	27	73	21	79	22	78	32	68	35	65	30	70	36	64
Social & Legal	19	81	21	79	28	72	30	70	28	72	31	68	27	73
Crime & Violence	21	79	18	82	22	78	24	76	28	72	24	76	21	79
Gender-based violence (1)													50	50
Celebrity, Arts, Media & Sports (2)	24	76	23	77	28	72	26	74	23	77	25	75		
Celebrity, Arts & Media (3)													43	57
Sports (4)													15	85
Economy	10	90	18	82	20	80	20	80	21	79	24	76	25	75
Politics & Government	7	93	12	88	14	86	19	81	16	84	20	80	22	78
Gender & Related (5)											47	53		٠
by Function in Story. NRT														
Personal Experience					31	69	36	64	38	62	42	58	43	57
Popular Opinion					34	66	44	56	37	63	38	62	46	54
Eye Witness					30	70	29	71	30	70	30	70	35	65
Subject					23	77	23	77	26	74	24	76	24	76
Spokesperson					14	86	19	81	20	80	22	78	23	77
Expert					17	83	20	80	19	81	24	76	23	77

#### la Repubblica

Slovacchia, così le riforme costituzionali ledono i diritti delle persone lgbtq

#### La denuncia di Amnesty International: "Un passo indietro per la parità di genere"

ROMA – Gli emendamenti alla Costituzione slovacca che hanno l'obiettivo di riconoscere solo due sessi (maschile e femminile) e di limitare l'adozione alle sole coppie eterosessuali sposate avrebbero un impatto devastante sui diritti delle persone lgbtq. Lo denuncia *Amnesty International* in vista del previsto dibattito e voto nel Parlamento slovacco.

Il rifiuto e gli ostacoli all'aborto. La serie di emendamenti proposti limiterebbe inoltre l'accesso alla salute riproduttiva, consentendo il rifiuto dell'aborto da parte degli operatori sanitari per motivi di "coscienza", negando alle donne aborti sicuri e tempestivi e imponendo l'approvazione dei genitori per un'educazione sessuale completa nelle scuole. Ciò limiterebbe l'accesso dei bambini alle informazioni necessarie, ad esempio, per la prevenzione della violenza sessuale, l'educazione al consenso e la salute sessuale e riproduttiva.

Non si riconosce già il concetto di "genere" e "identità di genere". La legislazione slovacca non riconosce già il concetto di "genere" e "identità di genere", riconosce solo due sessi e non riconosce l'esistenza delle persone intersessuali. Gli emendamenti alla Costituzione renderebbero più complicato, se non impossibile, qualsiasi futuro cambiamento progressivo della legislazione vigente e il riconoscimento legale delle persone intersessuali e non binarie. Potrebbero anche limitare i diritti di riconoscimento legale del genere delle persone transgender.

Un ambiente sempre più ostile alle persone lgbt. "Questa serie di emendamenti è un tentativo di rafforzare un ambiente sempre più ostile per le persone lgbt, minare l'uguaglianza di genere, lo stato di diritto e una più ampia tutela dei diritti umani in Slovacchia. Costituzionalizzare la possibilità di rifiutare l'aborto per "obiezione di coscienza" metterebbe a grave rischio la salute e la vita delle persone", ha detto Rado Sloboda, direttore di *Amnesty International* Slovacchia.

Il prevalere sul diritto internazionale. Gli emendamenti vedrebbero inoltre la legislazione slovacca prevalere sul diritto internazionale in quelle che i proponenti definiscono "questioni culturali ed etiche". Queste potrebbero riguardare il matrimonio, la vita familiare, la genitorialità e questioni correlate nei settori della salute, della scienza, dell'istruzione e dello status personale. "Se approvate – ha sottolineato Rado Sloboda – queste misure comprometterebbero la parità di genere e inasprirebbero la repressione dei diritti delle persone, ricalcando le pratiche di altri paesi della regione, come Ungheria e Polonia.

Lo scenario di fondo. Il dibattito e il voto su questi emendamenti costituzionali si affiancano ad altri tentativi delle autorità di revocare i diritti in Slovacchia. È in corso anche un altro disegno di legge che abbasserebbe i limiti gestazionali per l'aborto. Gli emendamenti vieterebbero anche "accordi per procreare figli o portare avanti gravidanze a beneficio di altri" e "la creazione di embrioni umani a fini di ricerca e terapeutici", il che limiterebbe l'accesso alla maternità surrogata e alla fecondazione in vitro.



Bologna chiede l'esclusione del team Israel Premier Tech dal Giro dell'Emilia

L'assessora allo sport del Comune: "Non possiamo accettare una squadra di ciclismo legata al governo israeliano"

Il Comune di **Bologna** chiede di escludere il team **Israel Premier-Tech** dal **Giro dell'Emilia**, la classica di ciclismo con arrivo a **San Luca** in programma il prossimo 4 ottobre. La squadra israeliana <u>ha già provocato **durissime proteste**</u> da parte degli attivisti **pro-Gaza** <u>durante l'ultima **Vuelta** in Spagna</u>. Ora però, per la prima volta in Italia, **un'istituzione** prende posizione chiedendo di escludere da una **competizione sportiva** una squadra di Tel Aviv per via dello **sterminio** in corso a Gaza.

"Siamo contrari alla partecipazione di una squadra israeliana al Giro dell'Emilia in un momento come questo, dove il governo di Israele si sta macchiando di gravi crimini contro la popolazione civile nella Striscia di Gaza. Non è una posizione contro gli atleti, ma non possiamo accettare che una squadra legata a quello stesso governo possa prendere parte ad una manifestazione sportiva, che per sua natura rappresenta valori diametralmente opposti", spiega l'assessora allo sport Roberta Li Calzi, che ha formalizzato la richiesta del Comune di Bologna: "Chiediamo agli organizzatori del Giro dell'Emilia di escludere dalla manifestazione il team israeliano Premier Tech".

Il team Israel-Premier Tech non è legato direttamente allo Stato, ma è finanziato dal miliardario canadese-israeliano Sylvan Adams e dall'uomo d'affari americano Ron Baron. La squadra però ha ricevuto una piccola somma dal Ministero del Turismo israeliano e fino a prima della Vuelta esibiva la scritta "Israel" sulle divise. Inoltre, il miliardario Adams era presente all'insediamento di Donald Trump come presidente degli Usa e a giugno lo ha anche incoraggiato ad attaccare l'Iran, pochi giorni prima che lo facesse.

Da diversi giorni il mondo del ciclismo sta facendo pressione sul team per recidere ogni legame esplicito con Israele. **Factor Bikes**, rinomato **marchio di bici britannico** che fornisce i mezzi al team di ciclismo **Israel Premier-Tech**, <u>ha minacciato di far saltare l'accordo con la squadra se non ci sarà "un cambio di **nome** e un cambio di **bandiera**". Ma ad oggi è lo stesso futuro del team ad essere **messo in discussione**, visto che i ciclisti non sembrano intenzionati a farne parte: per il momento per il 2026 sono rimasti</u>

sotto contratto **appena 17 corridori**, che non sarebbero abbastanza per affrontare un'intera stagione.



# Povertà, subito misure straordinarie, una misura universalistica e un intergruppo parlamentare. Non si può più risparmiare sui poveri

Roma, 24 settembre 2025 – Misure straordinarie, misura di contrasto universalistica e un tavolo tecnico-politico permanente, che misuri e monitori con costanza l'andamento della povertà in Italia e l'impatto delle misure di contrasto: sono le tre principali proposte che Alleanza contro la Povertà rivolge a governo e Parlamento, a partire dal documento "La povertà in Italia: dati, riflessioni, analisi e prospettive", presentato questa mattina a Roma. Hanno preso parte all'iniziativa, oltre alle organizzazioni aderenti all'Alleanza, anche diversi rappresentanti delle forze politiche, che hanno ascoltato e condiviso le proposte, impegnandosi a portarle avanti nelle sedi istituzionali.

«La povertà in Italia si è cronicizzata, divenendo un fenomeno strutturale», ha detto Antonio Russo, portavoce di Alleanza contro la povertà. «Le attuali misure di contrasto stanno al tempo stesso lasciando fuori e quindi privi di ogni sostegno migliaia e migliaia di individui, essendosi la platea dei beneficiari dimezzata nel passaggio dal Reddito di Cittadinanza all'Assegno d'Inclusione. Si calcola che il governo abbia in questo modo risparmiato circa un miliardo l'anno. Ma lo ha fatto sulla pelle dei poveri e questo è inconcepibile. Nel frattempo, però, promette di stanziare circa 2 miliardi in più ogni anno per la difesa, di qui fino al 2035, come richiesto dall'Europa. Attendiamo la legge di Bilancio per capire quanti soldi andranno alle povertà e le fragilità in genere e quanti invece andranno agli eserciti e alle industrie e i mercanti di armi».

In rappresentanza delle diverse forze politiche, sono intervenuti al dibattito: Maddalena Morgante (Fratelli d'Italia), Marco Furfaro (PD), Mauro Del Barba (Italia Viva), Valentina Barzotti (M5S), Elisabetta Piccolotti (AVS).



#### RiDyamo: il riuso che genera sorrisi

Dare nuova vita con finalità sociale a beni e oggetti non più utilizzati dai loro proprietari ma che conservano valore e utilità. È l'idea alla base di RiDyamo, un progetto di Kme, Dynamo e Memorabid a sostegno delle attività del Dynamo Camp a beneficio di bambini con gravi patologie e delle loro famiglie

Dare una seconda vita a beni e oggetti non più utilizzati dai loro proprietari, ma che conservano valore e funzionalità, sostenendo al tempo stesso il <u>Dynamo Camp</u>. È stato presentato questa mattina **RiDyamo**, il **nuovo progetto di economia sociale e circolare** targato <u>Kme</u> e Dynamo Camp in collaborazione con <u>Memorabid</u>, casa d'aste dedicata ai *collectibles*.

In che cosa consiste? **Oggetti usati di varia natura vengono donati e poi commercializzati attraverso il circular store RiDyamo, allestito all'interno dello stabilimento Kme di Fornaci di Barga** (Lucca), e attraverso la piattaforma digitale Memorabid a questo link. Interi ambienti di ufficio storici, pezzi unici di mobilia da collezioni d'ufficio e da abitazioni di pregio, arredi di albergo, ma anche oggetti piccoli e singoli complementi di arredo sono il punto di partenza dell'attività di RiDyamo, altri ne arriveranno grazie alla community Dynamo.

«Ciò che non si usa più può conservare ancora valore ed essere utile o interessante per qualcun altro». È il commento di Marcello Gallo, presidente di Kme Italy e di RiDyamo. «Partendo dal patrimonio di beni non più utilizzati presenti nel nostro stabilimento, pezzi della storia di Kme, e da altre donazioni private, abbiamo avuto l'idea di dare loro una nuova vita con una finalità sociale, sostenendo Dynamo Camp. Attraverso RiDyamo avviamo una iniziativa strutturata per lo sviluppo di un sistema di recupero e riuso di beni, anche per sottrarli allo smaltimento, se ancora di valore, invitando l'intera community Dynamo e anche un pubblico più ampio a partecipare, come acquirenti e come venditori, sia attraverso lo store di Fornaci sia sulla piattaforma online, sposando lo stesso scopo».

Ciò che verrà messo a disposizione del progetto sarà messo in vendita online o fatto ritirare per essere esposto nel Circular Store di Fornaci a cura del personale di RiDyamo. Serena Porcari, ceo di Fondazione Dynamo Camp: «Il territorio di Fornaci ci è caro per la vicinanza al Camp attraverso progetti significativi. Grazie a Kme, che ancora una volta avvia un progetto in favore delle attività di Dynamo Camp a beneficio di bambini con gravi patologie e delle loro famiglie». Attraverso la piattaforma digitale, aggiunge Alberto Zacchetti Ceriani, fondatore della casa d'aste Memorabid, «contiamo, grazie alla nostra piattaforma, di creare una

**community globale di donatori** che grazie all'attività di RiDyamo possa alimentare virtuosamente la raccolta fondi generata per Dynamo Camp».

Chi desideri partecipare può acquistare al circular store a Fornaci di Barga il sabato e domenica dalle 11 alle 19 oppure sulla piattaforma digitale cliccando <u>qui</u>. Chi invece metterà a disposizione i propri beni, riceverà **un'attestazione di donazione**, utilizzabile ai fini fiscali, pari al provento netto trasferito a Dynamo Camp.

#### GREENPEACE

Greenpeace è profondamente allarmata per l'attacco alla Global Sumud Flotilla

Greenpeace è profondamente allarmata dalla notizia degli attacchi con droni contro le imbarcazioni della Global Sumud Flotilla in acque internazionali.

La Flotilla è una missione umanitaria pacifica impegnata a consegnare aiuti urgentemente necessari a Gaza. Questo tentativo di intimidire e mettere in pericolo i civili è inaccettabile e illegale.

Greenpeace chiede a tutti i governi di agire con urgenza per far rispettare il diritto internazionale e garantire la protezione della Global Sumud Flotilla e di mettere in atto misure concrete per assicurare il passaggio sicuro di tutti gli aiuti umanitari a Gaza.

Il governo israeliano continua a imporre un blocco totale via terra e via mare degli aiuti e del cibo da parte delle organizzazioni internazionali, aggravando una crisi umanitaria già catastrofica. Bloccare gli aiuti e prendere di mira chi li consegna costituiscono gravi violazioni del diritto internazionale umanitario.

Il Ministero degli Esteri israeliano ha dichiarato che non permetterà alla spedizione di violare il blocco. Precedenti tentativi sono stati intercettati con la

forza e in modo illegale in acque internazionali, impedendo loro di raggiungere Gaza.

La Global Sumud Flotilla rappresenta la società civile globale che agisce laddove i governi hanno fallito: per rompere l'assedio di Gaza, difendere la dignità umana e chiedere il rispetto del diritto internazionale.

Greenpeace esprime la sua solidarietà alla popolazione di Gaza e alle tante persone coraggiose che rischiano la propria libertà e sicurezza a bordo delle imbarcazioni. L'assistenza umanitaria deve essere rispettata e tutelata.

Greenpeace rinnova il suo appello ai leader mondiali affinché adottino misure concrete e immediate di fronte al genocidio inflitto da Israele alla popolazione di Gaza. La continua incapacità della comunità internazionale di far rispettare il diritto internazionale la rende complice delle azioni di Israele.

#### Greenpeace chiede:

- Un cessate il fuoco immediato, incondizionato e permanente per porre fine all'attacco contro i civili e l'ambiente
- Il rilascio di tutti gli ostaggi da parte di Hamas
- Il rilascio da parte di Israele di tutti i palestinesi detenuti illegalmente
- L'imposizione da parte della comunità internazionale di sanzioni mirate e di un embargo totale sulle armi
- La distribuzione senza ostacoli degli aiuti da parte delle Nazioni Unite e di altre organizzazioni umanitarie
- La fine dell'occupazione illegale della Palestina

Greenpeace sostiene un futuro in cui Israele e Palestina vivano fianco a fianco in pace, entro confini riconosciuti, nel rispetto del diritto internazionale e delle risoluzioni delle Nazioni Unite.



## "Lo sport come motore di benessere, inclusione sociale e sviluppo sostenibile"

Lo sport come strumento di crescita personale, socializzazione e sviluppo locale. È stato presentato questa mattina, presso il Circolo della Stampa di Avellino, il progetto "Tran Sport – Azioni per la transizione sociale, economica e ambientale", promosso dalla UISP nazionale. Lo sport, questa la finalità dell'iniziativa, diventa non solo veicolo di benessere e salute, ma anche risorsa per l'economia e ponte di collegamento tra istituzioni, scuola e comunità. Il Comitato Territoriale UISP di Avellino è tra i protagonisti del progetto nazionale promosso con il sostegno del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. L'iniziativa, diffusa in 18 regioni e in oltre 20 città italiane, punta a valorizzare lo sport come leva di salute, inclusione sociale, sostenibilità ambientale e sviluppo economico.

Due le azioni previste per la nostra provincia: il Living Lab e l'Exergames. Il primo è uno spazio di confronto e co-progettazione tra enti locali, scuole, Asl, associazioni e cittadini, con l'obiettivo di ideare azioni concrete per migliorare le condizioni psicofisiche della comunità attraverso la pratica sportiva e il turismo sportivo. Tra le proposte già emerse: trekking e ginnastica dolce finalizzati alla prevenzione delle malattie cardiovascolari, valorizzazione di spazi naturali per attività all'aria aperta, riqualificazione di strutture sportive inattive. La seconda misura è dedicata a bambini e ragazzi, in particolare a coloro che non praticano abitualmente attività fisica. Attraverso gli Exergames, videogiochi di movimento che richiedono il coinvolgimento motorio del corpo, i giovani vengono avvicinati allo sport in modo divertente e innovativo. Ad Avellino la sperimentazione sarà condotta presso l'Istituto Comprensivo Perna-Alighieri e coinvolgerà circa 100 studenti, seguiti da docenti di scienze motorie. Le attività si svolgeranno sia in classe, con sessioni di gioco attivo, sia in palestra, dove gli studenti alterneranno prove "virtuali" e "reali", sperimentando un approccio integrato e motivante all'attività sportiva.

"Con Transport – precisa il Presidente della UISP Avellino Benevento **Moreno Pizza** – lo sport diventa occasione di crescita e condivisione, soprattutto per i nostri ragazzi. Questo progetto rappresenta un nuovo modello di collaborazione tra mondo sportivo e realtà locali". Alla presentazione sono intervenuti anche **Mariano Malanga**, dirigente medico Asl e responsabile Attività Fisica Adattata e **Giuseppe Saviano**, delegato Coni Avellino. "Lo sport ha lo straordinario merito di abbattere muri e barriere e favorire momenti di collaborazione e condivisione. Con questa iniziativa – osserva Saviano – ci rivolgiamo soprattutto alle nuove generazioni.



# Avellino-Benevento, presentato il progetto "Transport" di UISP

È stato presentato questa mattina presso il circolo della stampa il progetto Transport, promosso da UISP nazionale, che punta a coinvolgere gli studenti attraverso lo sport come strumento di crescita personale, socializzazione e sviluppo locale. L'iniziativa si propone di valorizzare lo sport non solo come occasione di benessere e salute, ma anche come risorsa per l'economia e come collante sociale capace di unire istituzioni, scuole e comunità. Per il territorio di Avellino e Benevento, UISP svilupperà due azioni principali:

Intervento sociale – Presso l'Istituto Comprensivo di Fornalghieri verranno organizzate attività dedicate alla diffusione della pratica sportiva, con l'obiettivo di sensibilizzare i più giovani sull'importanza del movimento e di uno stile di vita sano.

Living Lab territoriali – Saranno avviati incontri e laboratori con Comuni, ASL, Camere di Commercio, Università e altri attori locali per individuare esigenze e opportunità del territorio, così da promuovere una vera "transizione sportiva", capace di diventare motore di crescita sociale ed economica.

Durante la presentazione, il presidente territoriale UISP Avellino-Benevento, Moreno Pizza, ha sottolineato il valore del progetto:

«Con Transport vogliamo far sì che lo sport diventi motivo di sviluppo, di crescita e di socializzazione per i nostri giovani – ha dichiarato Pizza –.

Non si tratta soltanto di promuovere l'attività fisica, ma di renderla una risorsa per la salute e per l'economia locale, creando occasioni di confronto tra istituzioni, scuole, imprese e cittadini. La transizione sportiva può e deve essere un momento importante per il nostro territorio». Il progetto Transport rappresenta così un nuovo modello di collaborazione tra mondo sportivo e realtà locali, confermando il ruolo di UISP come promotore di inclusione, benessere e sviluppo sostenibile.



### Avellino, presentato il progetto "Tran-Sport"

Pizza (UISP Avellino-Benevento): "Valorizzeremo lo sport come strumento per la salute e come risorsa per l'economia locale"

Valorizzare lo sport come strumento di salute, inclusione sociale, sostenibilità ambientale e sviluppo economico. Questo l'obiettivo del progetto nazionale "Tran-Sport – Azioni per la transizione sociale, economica e ambientale", presentato questa mattina al Circolo della Stampa.

La UISP Avellino-Benevento si occuperà di due azioni principali: Living Lab ed Exergames.

"Il progetto che presentiamo oggi mira a valorizzare lo sport non solo come attività fisica, ma anche come strumento per la salute e come risorsa per l'economia locale - ha spiegato Moreno Pizza, presidente di UISP Avellino-Benevento - la prima azione che svolgeremo è di natura sociale e prevede un intervento presso l'Istituto Comprensivo Perna-Alighieri, dove saranno organizzate attività finalizzate alla promozione dello sport".

"La seconda attività - ha continuato - riguarda i cosiddetti Living Lab, incontri con soggetti istituzionali e locali come Comuni, ASL, Camera di Commercio e università, volti a mettere in luce le realtà e le esigenze del territorio, creando laboratori che rendano la transizione sportiva un momento significativo per la nostra comunità".

Il "Living Lab" è uno spazio di confronto e co-progettazione tra enti locali, scuole, Asl, associazioni e cittadini, con l'obiettivo di ideare azioni concrete per migliorare le condizioni psicofisiche della comunità attraverso la pratica sportiva e il turismo sportivo. Tra le proposte già emerse: trekking e ginnastica dolce finalizzati alla prevenzione delle malattie cardiovascolari, valorizzazione di spazi naturali per attività all'aria aperta, riqualificazione di strutture sportive inattive. Il ruolo dei Comuni è centrale e duplice: da un lato mettere a disposizione spazi e impianti, dall'altro attivarsi per reperire risorse e sostenere progetti di rigenerazione di aree sportive oggi inutilizzate.

Dal tavolo del Living Lab nasceranno idee e azioni che potranno essere replicate e scalate su più ampia scala. Exergames: tecnologia e movimento per i più giovani.

La seconda misura è dedicata a bambini e ragazzi, in particolare a coloro che non praticano abitualmente attività fisica. Attraverso gli Exergames, videogiochi di movimento che richiedono il coinvolgimento motorio del corpo, i giovani vengono avvicinati allo sport in modo divertente e innovativo.

Ad Avellino la sperimentazione sarà condotta presso l'Istituto Comprensivo Perna-Alighieri e coinvolgerà circa 100 studenti, seguiti da docenti di scienze motorie. Le attività si svolgeranno sia in classe, con sessioni di gioco attivo, sia in palestra, dove gli studenti alterneranno prove "virtuali" e "reali", sperimentando un approccio integrato e motivante all'attività sportiva. L'obiettivo è creare nei ragazzi l'abitudine e il bisogno dello sport, contrastando sedentarietà e isolamento.



# Tran-Sport il progetto nazionale Uisp arriva ad Avellino

Valorizzare lo sport come strumento di salute, inclusione sociale, sostenibilità ambientale e sviluppo economico. Questo l'obiettivo del progetto, Tran- Sport che coinvolge tutta l'Italia. Ad Avellino, con due misure specifiche, si punta a laboratori di sport e turismo, per il bene della comunità, e video giochi in movimento rivolti a bambini e giovani, che abitualmente non praticano sport.



# Calcio Uisp 2025/2026: ripartenza col botto con la novità del campionato femminile

È stata presentata venerdì scorso, nella suggestiva cornice dello Sport Village di via Cassiani, la stagione 2025/2026 del Calcio Uisp, una stagione di grande rilancio rispetto alle ultime stagioni. Innanzitutto perché i campionati vedranno il ritorno del calcio a 5 femminile, con un girone da 10 squadre che, passata la fase provinciale, diventerà un campionato interprovinciale anche col girone di Ferrara e Bologna.

Al via dei campionati adulti ben 64 squadre, distribuite tra nord e sud della provincia andando a coprire tutto il territorio modenese. Infine i due gironi del calcio a 7 maschile, con ben 16 squadre. A novembre sarà poi la volta del classico Trofeo Vallerini, il torneo giovanile Uisp che da oltre 30 anni colora campi e palestre di Modena, che quest'anno si pone l'ambizioso obiettivo di tornare sopra le 100 squadre.

«In un'ottica di sport sempre più inclusivo – ha raccontato la **presidente Uisp Modena, Vera Tavoni** – siamo molto orgogliosi della ripartenza del calcio femminile, un campionato che è specchio anche dell'evoluzione sportiva recente di questa disciplina. Il calcio è un nostro settore di attività storico, ma non per questo non al passo dei tempi».

Con lei Linda Severi, responsabile del SdA Calcio Uisp, che ha presentato numeri e squadre, andando poi a premiare le vincitrici dei gironi di calcio a 11 dello scorso anno. Erano presenti all'iniziativa tutte le squadre femminile e i rappresentanti delle squadre adulti. Nella stagione 2025/2026 ci saranno anche nuove modalità per quel che riguarda le finali, e una primavera ricca di eventi che porterà poi alle finali regionali e nazionali che come da tradizione si terranno in Romagna. Appuntamento allora per i primi di ottobre, quando i campionati partiranno all'unisono, in attesa che a metà novembre si aggiungano anche le squadre giovanili.



La nuova stagione con 64 squadre dei campionati adulti. Riparte il calcio targato Uisp: dal femminile al Trofeo Vallerini

È stata presentata venerdì scorso, nella suggestiva cornice dello Sport Village di via Cassiani, la stagione 2025/2026 del **Calcio Uisp**, una stagione di grande rilancio rispetto

alle ultime stagioni. Innanzitutto perché i campionati vedranno il ritorno del calcio a 5 femminile, con un girone da 10 squadre che, passata la fase provinciale, diventerà un campionato interprovinciale anche col girone di Ferrara e Bologna. Al via dei campionati adulti ben 64 squadre, distribuite tra nord e sud della provincia andando a coprire tutto il territorio modenese. Infine i due gironi del calcio a 7 maschile, con ben 16 squadre. A novembre sarà poi la volta del classico **Trofeo Vallerini**, il torneo giovanile Uisp che da oltre 30 anni colora campi e palestre di Modena, che quest'anno si pone l'ambizioso obiettivo di tornare sopra le 100 squadre. "In un'ottica di sport sempre più inclusivo – ha raccontato la presidente Uisp Modena, Vera Tavoni – siamo molto orgogliosi della ripartenza del calcio femminile, un campionato che è specchio anche dell'evoluzione sportiva recente di questa disciplina". Con lei Linda Severi, responsabile Calcio Uisp, che ha presentato numeri e squadre, andando a premiare le vincitrici dei gironi di calcio a 11 dello scorso anno.



#### Alghero: un mese di ottobre all'insegna dello sport

Alghero si conferma città dello sport e lo fa con un mese di ottobre ricco di eventi. Si parte venerdì 3 ottobre con il Torneo delle Regioni di Baseball e Softball, a cura della Federazione Italiana Baseball Softball. Nei campi di Maria Pia si svolgeranno le sfide della Little League Baseball, riservata ad atleti nati tra il 2012 e il 2015. In gara le selezioni di Emilia Romagna, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Lazio, Marche, Piemonte, Toscana, Sardegna e Sicilia, pronte a contendersi il titolo. Si continua con il progetto europeo SPORTACT Sabato 4 ottobre, al mattino, l'iniziativa "Orienteering urbano: alla scoperta del centro storico di Alghero", in collaborazione con UISP, darà il via al Festival SPORTACT. Nel pomeriggio, presso il vecchio Mercato Civico, spazio al forum "La transizione sportiva nel sistema urbano di Alghero", organizzato in collaborazione con la ASD Alghero Marathon.

Domenica 5 ottobre, protagonisti saranno i corridori dell'ottava edizione della Crai Alghero Half Marathon, votata nel 2023 come la 21 km più apprezzata della Sardegna. Quattro le competizioni previste: mezza maratona FIDAL, 10 km FIDAL, 10 km non competitiva e la Family Run di 5 km, aperta a famiglie, bambini e amici a quattro zampe. Quest'anno la Family Run si arricchisce di un significato speciale, grazie al progetto Dragon Rosa promosso dalla ASD I Sentieri dell'Isola, che sostiene la

riabilitazione psico-fisica delle donne operate di tumore al seno. La partenza è fissata allo scalo Tarantiello, con arrivo e premiazioni in largo San Francesco.

Dalia Kaddari sarà ospite d'eccezione della tappa conclusiva dello Sport&Beach Italian Tour di Gazzetta dello Sport e Gazzetta Active, con un allenamento gratuito nel piazzale del Quarter, domenica 5, alle 11.00, guidato dalla personal trainer e istruttrice professionista Tiziana Fitness Style. Dal 6 al 10 ottobre, infine, il Parco di Porto Conte farà da cornice al Five+Five Days Sardinia, evento internazionale di orienteering, con cui terminerà il più ampio progetto Orienteering 4 Research Sardinia 2025, frutto della collaborazione tra Sardegna Ricerche e la SSD PWT Italia. Dieci le prove in programma, distribuite tra nord e sud dell'isola dal 29 settembre, capaci di unire sport, natura e ricerca con la partecipazione di oltre 500 orientisti da 25 nazioni.



#### In..Differenti..Mai

Lo sport diventa inclusione

#### Cos'è

"In...Differenti...Mai": a Chivasso lo sport diventa inclusione

Domenica 28 settembre 2025

dalle 15 alle 19

PalaLancia di Chivasso (via Favorita 120)

La Città di Chivasso ospita "In...Differenti...Mai", l'iniziativa organizzata da UISP Comitato Ciriè–Settimo–Chivasso con il patrocinio della Città di Chivasso.

Un pomeriggio dedicato a promuovere l'inclusione attraverso lo sport, per valorizzare le capacità di ogni persona e abbattere ogni barriera.

II programma

Dalle ore 15 si alterneranno attività aperte a tutti: basket, pallavolo, calcio, bocce, atletica, arti marziali, percorsi motori, gimkane, danza e giocoleria. Ogni disciplina sarà seguita da istruttori UISP e pensata per coinvolgere sia il pubblico presente sia i partecipanti

#### A chi è rivolto

A tutti

#### Date e orari

28SET

15:00 - Inizio evento

28

SET

19:00 - Fine evento

#### Costo

Gratuito

#### Luogo

# Centro Polifunzionale "Vincenzo Lancia" - PalaLancia

Via Favorita, 111, 10034 Chivasso TO, Italia



#### Uisp Pattinaggio e ginnastica, che numeri

Tra ritmica e acrobatica una mole di oltre 3.500 tesserate che partecipano a gare e campionati per conto di 25 società .

Dopo l'avvio in grande stile della stagione del calcio, presentata venerdì scorso, è il momento anche per tutte le altre attività sportive Uisp di presentarsi al via di un'annata 2025/2026 che si prospetta ricca di eventi e novità.

#### **GINNASTICA**

Tra le discipline sempre all'avanguardia nella proposta agonistica e non agonistica c'è il Settore di Attività Ginnastica, con un bacino d'utenza veramente ampio tra artistica femminile e maschile, ritmica e acrobatica. "Il nostro è un movimento sempre in crescita commenta Denise Danieli, responsabile del SdA Ginnastiche Uisp Modena – che negli anni ha trovato una sua stabilità organizzativa. Nella stagione 2025/2026 proporremo due eventi della Gara a Tre Prove, che comprende atlete comprese tra 6 e 18 anni, due eventi della Gara di Specialità (con tutti e cinque gli attrezzi), una prova di ginnastica acrobatica, una gara soltanto maschile, e un concentramento a squadre, il cosiddetto Collettivo. Accanto ad alcune di queste gare organizzeremo anche i nostri Percorsi Motori per bimbi e bimbe dai 3 ai 6 anni, perché l'attività di ginnastica artistica parte fin dalla scuola materna. Infine la ginnastica ritmica: due date, con gara a squadre e individuale". Il movimento dell'artistica Uisp Modena è negli anni diventato sempre più ampio: "Alle gare Uisp Modena partecipano anche società da Reggio e Bologna – continua Denise Danieli – a testimonianza di un'organizzazione che trova un consenso trasversale tra le province della regione. Siamo orgogliosi dei nostri numeri". Che numeri? Una mole di oltre 3500 tesserate che partecipano a gare e campionati per 25 società. Intanto è già fissato il primo appuntamento della stagione, 29 e 30 novembre a Sassuolo con la Gara di Specialità e la gara Maschile.

#### **PATTINAGGIO**

Dopo il grande successo dei Campionati Nazionali svoltisi al PalaMadiba tra giugno e luglio anche il **Pattinaggio Uisp** è pronto a ripartire nella nuova stagione, forte di una

base associativa che nel 2024/2025 contava 24 società e 1300 tesserati. "Durante l'anno si svolgeranno varie manifestazioni – le parole di Luana Vallone, responsabile del settore – tra cui i Campionati Provinciali in due o più weekend, anche a seconda delle iscrizioni. Quest'anno poi, tra fine gennaio e metà febbraio, si terrà il Trofeo 'A spasso per Modena su 8 rotelle', pensato per i singoli su vari livelli. Poi il 'Trofeo Piccole Stelle' riprenderà il format dello scorso anno, coinvolgendo i più piccoli". Poi la formazione: "Sì – conclude Vallone – perché stiamo pensando a un corso 'aiuto allenatore' per far approcciare i nostri atleti adolescenti all'insegnamento tecnico, al fianco dei classici corsi per allenatori e giudici".



#### Uisp Pattinaggio e ginnastica che numeri

Dopo l'avvio in grande stile della stagione del calcio, presentata venerdì scorso, è il momento anche per tutte le altre attività sportive **Uisp** di presentarsi al via di un'annata 20252026 che si prospetta ricca di eventi e novità. **GINNASTICA**. Tra le discipline sempre all'avanguardia nella proposta agonistica e non agonistica c'è il Settore di Attività Ginnastica, con un bacino d'utenza veramente ampio tra artistica femminile e maschile, ritmica e acrobatica. "Il nostro è un movimento sempre in crescita – commenta Denise Danieli, responsabile del SdA Ginnastiche Uisp Modena – che negli anni ha trovato una sua stabilità organizzativa.

#### LA NAZIONE

### Supercoppa firmata: "Giusti Stefano"

Primo appuntamento della stagione per il calcio della Uisp di Prato. E' quello con la Supercoppa che è stato...

Primo appuntamento della stagione per il calcio della Uisp di Prato. E' quello con la Supercoppa che è stato deciso solo ai calci di rigore, con la vittoria del Giusti Stefano che si è imposto 5-4 sul Phoenix 2012.

Un finale al cardiopalma, dopo che i tempi regolamentari si erano chiusi in parità sull'1-1, frutto del vantaggio subito al 2' di Cocchi del Giusti Stefano e del pareggio alla mezz'ora di Martelli del Phoenix 2012.

Poi un grande equilibrio spezzato solo dalla lotteria dei rigori dove è uscita vincitrice la truppa del Giusti Stefano che così conquista il primo titolo stagionale.

In questo fine settimana, poi, sarà la volta della prima giornata di campionato, che farà il proprio esordio il 29 e il 30 settembre. Quindici le formazioni ai nastri di partenza, le stesse della stagione 2024/2025.

Questo il quadro della prima giornata del torneo che si presenta molto equilibrato e con diverse squadre che si sono rafforzate: Phoenix 2012-Verag Prato Est, Prato-Sm Signa, Fc Tavola-Giusti Stefano, Sant'Andrea-Olimpia Prato, Kickers Narnali-Sporting 2020, Real Chiesanuova-Bellini Giacomo Bacchereto, Sant'Ippolito-Vergaio. La prima squadra che osserverà il turno di riposo sarà la Polisportiva il Sogno.

La formula del campionato è la stessa di sempre: la prima e la seconda della regular season approdano alle semifinali scudetto (e hanno anche accesso alle fasi regionali), dalla terza alla sesta ai quarti di finale playoff.

Le altre partecipano alla Coppa Bruschi. La vincente dei playoff del campionato e della Coppa Bruschi poi disputeranno, come è accaduto quest'anno, la Supercoppa.



### Supercoppa Uisp Prato, ai rigori trionfa il Giusti Stefano. Anche il campionato ai nastri di partenza: ecco le partecipanti

La truppa di Comeana vince il primo trofeo stagionale battendo 5-4 dal dischetto il Phoenix 2012. Nei tempi regolamentari a segno Cocchi e Martelli. Ora spazio al campionato: il calendario della prima giornata in programma il 29 e 30 settembre

Sono serviti i calci di rigore per assegnare la Supercoppa Uisp di Prato. Alla fine, dopo la lotteria dal dischetto, a sollevare la coppa al cielo è il Giusti Stefano che si impone 5-4 sul Phoenix 2012. Un finale al cardiopalma, dopo che i tempi regolamentari si erano chiusi in parità sull'1-1, frutto del vantaggio subito al 2′ di Cocchi del Giusti Stefano e del pareggio alla mezz'ora di Martelli del Phoenix 2012. Poi un grande equilibrio spezzato solo dalla lotteria dei rigori dove è uscita vincitrice la truppa del Giusti Stefano che così conquista il primo titolo stagionale.

Adesso spazio al campionato, che farà il proprio esordio fra il 29 e il 30 settembre. Quindici le formazioni ai nastri di partenza, le stesse della stagione 2024/2025. Questo il quadro della prima giornata del torneo: Phoenix 2012 – Verag Prato Est, Prato – Sm Signa, Fc Tavola – Giusti Stefano, Sant'Andrea – Olimpia Prato, Kickers Narnali – Sporting 2020, Real Chiesanuova – Bellini Giacomo Bacchereto, Sant'Ippolito – Vergaio. Turno di riposo per la Polisportiva il Sogno. La formula del campionato è la stessa di sempre: la prima e la seconda della regular season approdano alle semifinali scudetto (e hanno anche accesso alle fasi regionali), dalla terza alla sesta fanno i quarti di finale playoff. Le altre partecipano alla Coppa Bruschi. La vincente dei playoff del campionato e della Coppa Bruschi poi disputeranno la Supercoppa Uisp.



### Rinasce lo storico "igloo" di Fuori del Ponte

Ultimi ritocchi al circolo "Bertelli": la struttura potrà essere usata per pattinaggio, concerti ed eventi culturali. Lenzi: "L'obiettivo è coprirlo"

**PONTEDERA** — Chi ha più o meno trent'anni e, durante i lunghi pomeriggi dell'adolescenza, si aggirava nel **quartiere di Fuori del Ponte**, molto probabilmente ha avuto il suo momento di gloria sul **campetto dell'igloo**, alla **sezione "Bertelli"**. Qui, tra via Indipendenza e via Aldo Moro, ragazzi e ragazze hanno dato vita a partite che duravano ore, per terminare soltanto quando arrivavano i genitori o arrivava, ineluttabile, il momento di fare i compiti.

A seguito di **un incendio**, però, la struttura venne gradualmente abbandonata. Per una quindicina di anni, infatti, il maxi tendone che ricopriva il campo da calcetto è rimasto esposto alle intemperie, danneggiato da anni pioggia, vento e incuria. Un colpo al cuore per chi ci è cresciuto. Ma grazie alla **Uisp Valdera**, Fuori del Ponte si prepara a un viaggio nel tempo: all'igloo si tornerà a fare comunità.

"Dopo l'incendio mancavano le risorse per ripristinarlo e, lentamente, è andato in malora - ha spiegato **Domiziano Lenzi**, presidente dell'Uisp Valdera - di conseguenza, il telo si è piano piano squarciato e la struttura e la pavimentazione ne hanno risentito. Da quando come Uisp Valdera ci siamo insediati a Maggio scorso, ci siamo chiesti come avremmo potuto far ridiventare tanto il circolo, quanto l'igloo **un presidio di socialità per tutto il quartiere**".

E così, in collaborazione con la stessa sezione "Bertelli", Uisp ha dato vita alle attività legate alla **Sartoria sociale**, <u>inaugurate a Marzo</u>, e al **doposcuola**. "Poi siamo passati all'igloo - ha aggiunto - qui abbiamo provveduto alla **rimozione di tutte le parti ormai degradate**, dal tendone alla pavimentazione del calcetto, che era appoggiata su quella vecchia e che è ancora in buone condizioni. Abbiamo dato anche una sistemata nell'area circostante, che è **stata messa in sicurezza** togliendo materiali ormai in disuso e lamiere".

"Tra poco meno di un mese, attorno alla metà di Ottobre, l'igloo tornerà a essere **fruibile per le attività all'aperto** durante la bella stagione - ha concluso Lenzi - dalla prossima primavera ci sarà il **pattinaggio**, ma sarà possibile anche organizzare cene, concerti ed eventi culturali. Per l'autunno e l'inverno, invece, ci siamo posti l'obiettivo di **installare una nuova copertura**: non è semplice, ma vogliamo far sì che torni a essere fruibile tutto l'anno".



# Primo Memorial UISP dedicato a Michele Meschini, in campo torna anche la Proarci

Si terrà il 26 e 29 settembre e il 3 ottobre alle ore 21 presso l'impianto Ovidio Laureti di Terni, il Primo Memorial UISP Michele Meschini, torneo di calcio a lui dedicato.

Parteciperanno al quadrangolare le squadre Hortae, ASD A. Gramsci, Conca United e Working Glass, oltre a una selezione della Proarci, storica formazione di cui Michele è stato fondatore, dirigente e allenatore dal 2006 e per quasi dieci anni. La formula prevede due semifinali il 26 e 29 settembre e un triangolare conclusivo che si disputerà venerdì 3 ottobre tra le vincenti delle due semifinali e la selezione della Proarci. Ma al di là del regolamento la cosa importante sarà scendere in campo per ricordare con affetto l'amico scomparso.

Michele Meschini, venuto a mancare prematuramente lo scorso luglio a soli 45 anni, era conosciutissimo in città non solo per la sua attività professionale di falegname, ma anche per il suo impegno nel volontariato e nello sport. Punto di riferimento del Progetto Mandela, dove per decenni si era preso cura del laboratorio di scenografia, e dell'associazione di promozione sociale InterValli, aveva messo a disposizione le

sue capacità per realizzare gratuitamente le panchine alla Sponda Partigiana di Lungonera Germinal Cimarelli.

Legato profondamente al nonno Ivo Borghetti, ideatore della Stella di Miranda, Michele aveva ereditato da lui la passione per la montagna, la natura e per la Ternana, che seguiva con amore in casa e in trasferta. Il Memorial rappresenta non solo un torneo sportivo, ma un momento di comunità e di amicizia, per tenere viva la memoria di una persona che ha saputo donare tanto attraverso il suo entusiasmo, il suo sorriso e il suo impegno. Schietto, genuino, sempre disponibile, lascia un ricordo indelebile in tutti coloro che lo hanno conosciuto.

# **MODENATODAY**

# La Polisportiva San Faustino compie un secolo, weekend di festa guardando al futuro

#### Redazione

24 settembre 2025 15:26

Un secolo di storia sempre con lo sguardo rivolto al futuro: sabato 27 e domenica 28 settembre alla Polisportiva San Faustino di Modena si festeggiano i cento anni di attività con una due giorni ricca di iniziative tra sport, camminate, mostre, memoria, laboratori per bambine e bambini e open day delle attività che ogni giorno animano gli spazi di via Wiligelmo, tutte aperte alla cittadinanza. "La Polisportiva San Faustino è più di un luogo: è una comunità viva, un cuore pulsante che da 100 anni accoglie persone di ogni età. Quest'anno celebriamo il centenario con eventi, riflessioni e feste per valorizzare le radici e costruire insieme il futuro della città", spiega Pier Nicola Tartaglione, presidente della Polisportiva: "Emblema di questo importante anniversario sarà l'opera di Matteo Scappini, che ha scolpito il tronco di un nostro albero caduto trasformandolo in un simbolo di memoria, comunità e futuro". Il programma delle celebrazioni è a cura di Polisportiva San Faustino, Arci Modena, Uisp Modena con il patrocinio del Comune di Modena e il sostegno della Fondazione di Modena.

Si parte sabato 27 alle 16 con il saggio di ginnastica artistica e tessuti aerei a cura della Ginnastica Allegria e alle 16.30 è in programma la Corri Faustino, tre percorsi tra i 3 e i 9 km nel quartiere con partenza dalla Polisportiva e maglietta omaggio per i primi 500 iscritti. Sono previsti punti ristoro. Domenica 28 alle 10 inaugurazione della mostra "Sguardi Civici" con visita guidata dell'esposizione open air sul quartiere tra immagini storiche e nuovi sguardi sul presente. Progetto promosso dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Modena, la mostra sarà visitabile per tutto il week end. Sempre dalle 10, laboratori con giochi di animazione per bambine e bambini. Alle 11 "Da ceppo a cippo", inaugurazione dell'opera di Matteo Scappini, che ha

intagliato un albero caduto trasformandolo nel simbolo di questi cento anni di storia. Alle 12.30 pranzo sociale (info e iscrizioni: 059357553/3317243952 o info@polisanfaustino.it). In entrambi i giorni open day delle attività della polisportiva con mostre ed esposizioni dei gruppi che abitano gli spazi: sarà possibile fare prove, conoscere i volontari e le volontarie e sperimentare le attività. Ingresso libero e gratuito.



# Calcio a 11 Uisp La Spezia–Val di Magra, trentuno squadre divise in due gironi: al via il campionato 2025/26

Partenza il 27 settembre. Analizziamo i due gironi e leggiamo i regolamenti playoff e playout

Partirà sabato 27 settembre 2025 il consueto campionato di calcio a 11 Uisp La Spezia–Val di Magra, che quest'anno vedrà ai nastri di partenza ben 31 squadre, suddivise in due gironi. Un numero record, come sottolineano anche dagli uffici Uisp, "oltre ogni previsione".

#### Girone 1: caccia al Real Chiappa

Nel primo raggruppamento tutti a inseguire il Real Chiappa, fresco vincitore del campionato regionale Uisp. Tra le avversarie più accreditate c'è la Serra, battuta ai calci di rigore nella finale della scorsa stagione, oltre alle solite pretendenti: Amatori per Lucio, Comano, ASD Sarzana Calcio, Amatori Castelnuovo, senza dimenticare formazioni sempre insidiose come Pozzuolo e Blues Boys.

Grande curiosità attorno alle neopromosse: lo storico Virgoletta, il Pugliola/Bellavista e il CPO, reduce da un'annata travagliata ma deciso a riscattarsi. Importanti campagne acquisti anche per Sesta Godano, Pegazzano e Ceserano, che puntano a recitare un ruolo da protagonisti. Insomma, ci sono tutti gli ingredienti per un campionato di altissimo livello.

#### Girone 2: equilibrio e incertezza

Più incerto invece il Girone 2, dove partono con i favori del pronostico le retrocesse Montemarcello e Atletico Tresana, chiamate a un campionato di vertice

Il via ufficiale al torneo sarà però anticipato a venerdì 26 settembre, con il primo match stagionale in programma allo stadio di Fossone (Carrara) alle ore 20:05: subito una sfida di cartello tra Amatori per Lucio Carrara e ASD Sarzana Calcio.

#### Composizione dei gironi

GIRONE 1 :Amatori Castelnuovo, Amatori per Lucio, ASD Sarzana Calcio, Blues Boys, U.S. Ceserano, CGS Real Chiappa, Comano, GS Pozzuolo, GS Virgoletta, Il Ritrovo Filetto, La Serra, Pegazzano, Pugliola/Bellavista, Sesta Godano, Sporting Bacco, CPO Ortonovo/La Sarticola.

GIRONE 2 : Delta del Caprio, Montemarcello, Atletico Tresana, Aston Uella, Rangers Soliera, Farafulla, Pallerone, Riomaior, La Colomba, Tendola, Atletico Gordana, Autoservice Cassana, Romito, Amatori Filattiera, Interc. Beverino.

#### Formula Playoff e Playout

#### Girone 1

La 1<sup>a</sup> classificata va direttamente in finalissima.

2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> direttamente ai quarti di finale.

4ª vs 7ª e 5ª vs 6ª: le vincenti raggiungono i quarti.

In semifinale, incroci con 2ª e 3ª.

La finale si gioca in gara secca.

Retrocessioni: l'ultima (16ª) retrocede direttamente; 12ª vs 15ª e 13ª vs 14ª si giocano la salvezza ai playout.

#### Girone 2

La 1<sup>a</sup> classificata sale direttamente nel Girone 1.

2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> accedono di diritto alle semifinali playoff.

Sfide di accesso: 4ª vs 11ª, 5ª vs 10ª, 6ª vs 9ª, 7ª vs 8ª.

La vincente di  $4^a$  vs  $11^a$  affronta quella di  $7^a$  vs  $8^a$ , con la  $3^a$  in semifinale. La vincente di  $5^a$  vs  $10^a$  affronta quella di  $6^a$  vs  $9^a$ , con la  $2^a$  in semifinale



# Villa Guardia secondo al Torneo internazionale "Insieme per fare canestro alle discriminazioni"

Quadrangolare andato in scena domenica scorsa a Villa Guardia. Non ha deluso le attese il torneo di basket femminile "Insieme per fare canestro alle discriminazioni", in scena domenica scorsa a <u>Villa Guardia</u> sotto la regia della società locale GSV in collaborazione con UISP.

#### Un torneo per dire basta alle discriminazioni

Un quadrangolare riservato a squadre senior che ha visto la partecipazione del GS Villa Guardia diretto da coach Fabrizio Molteni, il Masters Carate anch'esso di Serie C, il Basket Lainate di Promozione e la Pallacanestro Bellinzona squadra che milita nel campionato nazionale di Serie B svizzera. Per la cronaca il GSV ha aperto il torneo vincendo largamente la prima semifinale contro il Lainate per 69-38. Un successo che ha permesso al GSV di giocare nel tardo pomeriggio la finalissima contro Bellinzona. Una finale combattuta che all'intervallo era in perfetta parità 32-32 e che solo nella seconda parte ha visto l'allungo delle svizzere che si sono poi imposte per 68-59. Al terzo posto il Carate diretto dal coach comasco Andrea Accardi che ha regolato nella finalina il Lainate. Per Villa Guardia un buon secondo posto che prepara la squadra lariana all'esordio in campionato che avverrà venerdì 3 ottobre a Vertemate.

#### Questi tutti i risultati del quadrangolare

Domenica 21 settembre: semifinali Gs Villa Guardia-Lainate 69-38, Bellinzona-Masters Carate Brianza 72-49; nel pomeriggio finale 3°-4° posto Masters Carate Brianza-Lainate 76-38, finale 1°-2°posto Bellinzona-GS Villa Guardia 68-59. Questo invece il cartellone del 1º turno d'andata del girone B di serie C donne: venerdì 3 ottobre ore 21.30 Vertematese-Villa Guardia, Gallarate-Aba Legnano, Tradate-Valmadrera, Gaviratese-Pro Patria Busto, Fernese-Broni; domenica 5 Lecco-Sondrio, Corsico-Bollate.